

QUANTA BELLEZZA

musica di F. A. MORETTI - A. ALUNNO

testo di M. TEMPERONI

QUANTA BELLEZZA TRA BELLE
TU PROSPICIENTE IL TRASIMENO
MAGICA TERRAZZA NATURALE
GLI OCCHI CHE SI PERDON CONTEMPLANDO
TRA SILENZI ROTTI DA DELICATA BREZZA
STATO DI ROMANTICO ABBANDONO

QUANTA BELLEZZA È RACCHIUSA
NELL'IMPORTANTE ROCCA ROMANA
INESPUGNABILE CASTELLO
DENTRO LE SECOLARE MURA
DOVE LE ROVINE NON SONO UN INSULTO
MA IL SIGILLO DEL PASSATO

orchestra

UNA TORRE E SPIGHE DI PANICO
FORMANO L'ARALDICO TUO STEMMA
CARDINALI IMPERATORI
PRINCIPI E PAPI ANCORA
TUTTI QUANTI VI SOGGIORNARONO

QUANTA BELLEZZA TRA BELLE
A MASOLINO DIEDE I NATALI
E IL MINI STORICO TEATRO
PRESE IL NOME "CAPORALI"

orchestra

QUANTA BELLEZZA TRA BELLE
INVADE LE MEMBRA, TRASPORTA
IN MONDO D'INTENSE ISPIRAZIONI
DI FANTASIE, DI NOSTALGIE
MA ANCHE IN RICORDI
DI TRAGICI EVENTI
PIETRO VANNUCCI (orch.)
DI CAPOLAVORI LA DOTÒ
E QUALCUNO LA CITTÀ
DELLE 13 "P" LA NOMINÒ :
PIETRO, PERUGINO
PITTORE, PIEVESE
PINSE PITTURA,
POCO PREZZO
PORCO PRETE,
PANICALESE (orch.)
PAGA PRESTO